

*La leader nazionale della Fiom-Cgil*

# Re David “Gli operai abbandonati a se stessi Ora ci pensi il governo”

di Marco Patucchi

«Il governo ci dice “io resto a casa” e regolamenta ogni cosa, addirittura se e quando si può portare a spasso il cane. Benissimo, giusto così. Ma ora pretendiamo che prescriva regole anche su come si deve stare nei posti di lavoro: perché gli operai non sono cittadini per ventiquattro ore meno otto. Non è tollerabile che vedano la loro vita di tutti i giorni protetta e garantita da tante norme, ma una volta superati i cancelli della fabbrica si trovino in una terra di nessuno». Francesca Re David è la leader nazionale dei... metalmeccanici della Fiom-Cgil e sta vivendo probabilmente le ore più difficili della sua “missione” di sindacalista. Nelle fabbriche italiane dilagano gli scioperi perché gli operai si sentono figli di un dio minore, costretti a lavorare senza le tutele riconosciute a tutti gli altri cittadini. Come in trappola. «Ci sono tante aziende virtuose che si stanno comportando correttamente, condividendo con i dipendenti e con i sindacati decisioni così importanti per la vita di ognuno - racconta Re David - . Ma ce ne sono altrettante che procedono unilateralmente, senza rispetto».

**Il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, giudica “irresponsabili” gli scioperi proclamati in queste ore.**

«Invito Bonometti e chi ragiona

come lui a farsi un giro in autobus per andare in fabbrica e a lavorare nelle linee produttive dove la distanza tra le persone è di pochi centimetri. Poi parli. Ripeto, serve più rispetto per i lavoratori che stanno tenendo in piedi il Paese. E a chi sciopera perché nella sua azienda non è garantita la sicurezza, dico di stare tranquillo: ha la copertura anche del sindacato a livello nazionale».

**La Fiom, insieme a Fim-Cisl e Uilm, chiede di fermare tutte le fabbriche metalmeccaniche fino al 22 marzo. Non crede sia uno stop controproducente in un momento come questo?**

«Assolutamente no. C'è grande difficoltà nell'applicazione delle misure sanitarie nei luoghi di lavoro e quindi una fermata momentanea della produzione, con la copertura di ammortizzatori sociali e strumenti contrattuali, consentirà di sanificare, mettere in sicurezza e riorganizzare tutti i luoghi di lavoro».

**Il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, dice che se nelle fabbriche non si può mantenere la distanza di un metro tra i lavoratori, vanno utilizzate le mascherine.**

«Ma le mascherine dove sono? Il governo si assuma la responsabilità di stabilire quali sono le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. Non è possibile che le prescrizioni normative riguardino quasi esclusivamente i cittadini-utenti e non i lavoratori. E' scandaloso

che gli operai rischino sanzioni disciplinari o addirittura il licenziamento se rifiutano protezioni sanitarie inadeguate. Oppure che gli imprenditori mettano unilateralmente in ferie i dipendenti. Succede perché il governo ha delegato alle aziende le decisioni».

**Non teme che misure di emergenza possano poi essere difficili da smontare una volta tornati alla normalità? Magari a danno proprio dei lavoratori...**

«Sia gli ammortizzatori sociali che gli strumenti contrattuali vanno concordati. Peraltro, mixando cassa integrazione e turni di lavoro, sarà più facile mandare avanti la produzione in questo periodo di crisi»

**Qual è la situazione del contagio di Covid-19 nelle fabbriche italiane?**

«I dati che abbiamo rispecchiano la tendenza di tutta la popolazione. Quindi il maggior numero di casi positivi al coronavirus sono nelle aziende di Lombardia e Veneto. E consideri che quando c'è un episodio, viene messa in quarantena l'intera fabbrica. Stanno spuntando casi anche nel resto d'Italia, soprattutto in Campania e nel sud».

**Il premier Conte ha convocato per oggi una video-conferenza con le parti sociali. Cosa chiederà il sindacato?**

«Un'assunzione di responsabilità da parte del governo, in linea con i sacrosanti passi fatti fino ad oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— 66 —  
*Scioperi nelle  
fabbriche per  
fermarle fino al 22:  
ripartiamo dopo  
averle sanificate e  
messe a norma*

*Bonometti ci accusa  
di irresponsabilità?  
Si faccia un giro in  
autobus o nelle catene  
di montaggio e poi  
parli*

*In Lombardia i  
contagi più numerosi  
tra lavoratori.  
Servono regole  
precise anche dentro  
i cancelli*

— 99 —



▲ **La leader**  
Francesca Re David è la  
segretaria della Fiom-Cgil

